



Unione dei Comuni del Terralbese

MARRUBIU • URAS • S. N. D'ARCIDANO • TERRALBA • ARBOREA
PROVINCIA DI ORISTANO

Terralba, lì 22 maggio 2023

Prot. n. 3110

Spett.le
Operatore Economico

Oggetto: procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione architettonica e messa a norma asilo nido di viale Sardegna".
INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU - M4C1-1.1
CUP I13C22000050006 - CIG 98139621A5
Invito a presentare offerta.

Il Comune di Terralba in esecuzione della determinazione n. 189 del 16.05.2023 del Responsabile del Terzo Servizio – Programmazione lavori pubblici, Gestione del patrimonio, Manutenzioni e Usi Civici ha avviata la procedura per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione architettonica e messa a norma asilo nido di viale Sardegna".

Considerato che gli stessi sono finanziati con Fondi del PNRR e visto a tale riguardo l'art. 52 del D.L. 77/2021, che impone ai comuni non capoluogo di provincia l'obbligo di aggregazione per gli appalti finanziati anche solo in parte con fondi PNRR o PNC, in data 19.08.2022 è stata stipulata tra l'Unione e il Comune di Terralba la "Convenzione disciplinante il funzionamento della Stazione Appaltante Unica dell'Unione dei Comuni del Terralbese ai sensi dell'articolo 52 del dl 77/2021 convertito in legge 108/2021".

Per quanto sopra, le funzioni di Stazione Appaltante per l'appalto di che trattasi saranno svolte dall'Unione dei Comuni del Terralbese.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Unione n. 145 del 22.05.2023 sono stati approvati gli atti di gara ed in particolare la lettera di invito, il disciplinare di gara ed i suoi allegati da trasmettere agli operatori economici.

L'importo dei lavori è pari a € **547.500,00** di cui € 535.585,26 per lavori soggetti a ribasso ed € 11.914,74 per oneri della sicurezza, tutte cifre al netto dell'IVA.

Codesto Spettabile Operatore Economico è pertanto invitato a formulare la propria offerta attenendosi a quanto prescritto nella presente lettera di invito e nel disciplinare di gara, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ove sono contenute le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Indirizzo: Piazza Manzoni n. 1 Marrubiu.

Recapiti telefonici: Responsabile del Servizio – 0783 853066

Ufficio Lavori Pubblici – 0783 853023 – 0783 853044

E-mail: PEC Protocollo – protocollo@pec.unionecomunidelterralbese.it

Indirizzo Internet: <http://www.unionecomunidelterralbese.it>

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 Il RUP è il Geom. Romano Pitzus

E-mail: responsabile.tecnico@comune.terralba.or.it

Recapiti telefonici: 0783 853066 – 0783 853023 – 0783 853044

1. DESCRIZIONE DEI LAVORI IMPORTO E FINANZIAMENTO

I lavori riguardano interventi edilizi volti a riqualificare l'asilo nido sia dal punto di vista dell'incremento della sua capacità in termini di utenza ricevibile che dal punto di vista della sicurezza sismica e dell'efficientamento energetico.

L'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è stimato in € 547.500,00 oltre l'I.V.A. di legge.

Ai fini della qualificazione, ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.lgs. 50/2016 ed in conformità a quanto già previsto dall'art. 108 e 109 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori sono classificati nel seguente modo:

CATEGORIE	LAVORAZIONE	IMPORTO
Prevalente OG1	Edifici civili e industriali	€ 466.377,27
Scorporabile OG11	Impianti Tecnologici	€ 81.122,73

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- **Requisiti di ordine generale:**

- a) assenza di cause di esclusione ex art. 80 del Codice;
- b) assenza della causa di esclusione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

- **Requisiti di ordine speciale:**

Attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG1 classifica II o superiore.

Si specifica che ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.L. 47/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 80/2014, l'operatore economico in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente, pur essendo qualificato per la partecipazione alla gara in forma singola, non potrà eseguire in proprio le lavorazioni della categoria scorporabile OG11 e le stesse dovranno pertanto essere obbligatoriamente subappaltate ad un operatore economico in possesso di tale qualificazione.

Si specifica altresì che, ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, per la categoria scorporabile OG11 non è ammesso l'avvalimento.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e ss.mm.ii., l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del **prezzo più basso**, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara soggetto a ribasso, e, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis del D.lgs. n. 50/2016.

4. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Non dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii.

5. AVVALIMENTO

È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice esclusivamente per la categoria prevalente OG1.

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del codice non è invece ammesso l'avvalimento per la categoria scorporabile OG11.

6. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto e ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

I lavori della categoria prevalente OG1 dovranno essere eseguiti in maniera maggioritaria dall'aggiudicatario.

I lavori della categoria scorporabile OG11 potranno essere subappaltati per intero ad operatori economici qualificati, secondo la normativa vigente, per la realizzazione degli stessi.

L'offerente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 comma 4 del D.lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.lgs. n. 50/2016, saranno corrisposti direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

7. TERMINE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **5 giugno 2023**, nella piattaforma telematica Sardegna CAT all'interno della **RdO: rfi_9010_1 Affidamento dei lavori di Riqualificazione architettonica e messa a norma asilo nido di viale Sardegna**.

L'adesione al presente invito dovrà essere corredata di tutta la documentazione richiesta che dovrà essere caricata, secondo quanto specificato nel disciplinare di gara, nelle due sezioni create all'interno della RDO sopra citata e recanti la dicitura:

Sezione I - BUSTA DI QUALIFICA

Sezione II - BUSTA ECONOMICA

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il sopra indicato termine. La stazione appaltante declina ogni responsabilità relativa a disguidi di qualsiasi natura o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito delle offerte all'interno della piattaforma telematica entro il termine sopra indicato.

L'inizio delle operazioni di gara, con l'apertura della "busta di qualifica" avverrà alle ore **8:00** del giorno **6 giugno 2023** presso la Sede del Comune di Terralba, via Baccelli n.1, Terralba (Or).

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori, che lo richiederanno, degli operatori economici partecipanti alla gara, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

8. FINANZIAMENTO

L'opera, dell'importo complessivo di € 760.400,00, è interamente finanziata con fondi DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU – M4C1 – Investimento 1.1 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Trattandosi di un'opera finanziata con fondi confluiti tra gli interventi del PNRR, Missione 4 - Componente C1 – Investimento 1.1, in sede di elaborazione del progetto ed in fase realizzativa vige l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, a cui i soggetti coin-volti nella realizzazione dell'opera (professionisti incaricati, imprese esecutrici, stazione appaltante), ognuno per quanto di competenza, dovranno attenersi secondo le indicazioni gestionali e operative di cui alla Scheda 2 della "Guida operativa del principio DNSH".

9. FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato nelle forme previste dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Teralba.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

Costituiscono cause di esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni previste dalla presente lettera di invito e dal disciplinare di gara, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016.

L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Trattandosi di procedura afferente gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, **ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, sono altresì esclusi dalla procedura di gara:**

- (comma 2) gli operatori che occupano oltre cinquanta dipendenti e che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non producono copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- (comma 3 e comma 6) gli operatori economici interdetti dalla partecipazione alle procedure finanziate con i fondi del PNRR o del PNC in quanto occupando un numero di dipendenti pari o superiore a quindici dipendenti, hanno ommesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, sempre finanziato in tutto o in parte con tali fondi, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposte;
- (comma 3 bis) gli operatori economici che al momento della presentazione dell'offerta, non abbiano assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- (comma 4) gli operatori economici che non assumano l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto e con riferimento alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile.

11. REVISIONE DEI PREZZI

Si applica quanto disposto dall'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 così come convertito dalla Legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25.

12. ALTRE INFORMAZIONI

- La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una garanzia, sotto forma di cauzione o di fidejussione, pari al 10% dell'importo contrattuale e soggetta ad incremento ove ricorrano le condizioni di cui all'art.103 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data, ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- Non sono ammesse offerte parziali ovvero condizionate.
- Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da R.T.P., la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

13. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del GDPR 2016-679/UE i dati acquisiti con la presente gara saranno trattati e conservati dall'Unione dei Comuni del Terralbese nel rispetto della vigente normativa per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata all'aggiudicazione dell'appalto.

Il conferimento dei dati si configura come onere, nel senso che ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione dell'appalto, il concorrente deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla vigente normativa.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al vigente Regolamento Europeo 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni del Terralbese.

Si informa che i dati forniti dai concorrenti alla gara verranno raccolti e pubblicati così come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I dati raccolti potranno essere comunicati a: il personale interno dell'Amministrazione; ai concorrenti che partecipano alla procedura d'affidamento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, o diffusi in seguito a pubblicazione nell'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

14. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna, via Sassari n° 17 - 09100 - Cagliari.

In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.lgs. n. 104/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Romano Pitzus